

Si precisa che, a seguito della riorganizzazione del Ministero, detto capitolo nel 2015 è transitato nel nuovo programma 10.7 *“Regolamentazione del settore elettrico, nucleare, delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, ricerca per lo sviluppo sostenibile”*.

Programma 16.5 (residui iniziali: € 63.470.312,31 – residui finali: € 40.979.103,89)

Non sono stati utilizzati residui per l'attuazione delle priorità politiche.

I capitoli maggiormente interessati alla formazione dei residui di questo programma sono stati:

- Capitolo 2501 - *Somma da erogare a enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi (residui iniziali € 3.017.119,18 – residui finali € 2.737.725,34)*: per questo capitolo la formazione di residui propri è fisiologica e si aggira intorno al 30% dello stanziamento definitivo; la causa risiede nella natura delle iniziative che vengono finanziate con dette risorse e che riguardano progetti promozionali realizzati da enti preposti all'internazionalizzazione delle imprese che si svolgono nell'anno di riferimento e sono liquidati solo a seguito di rendicontazioni, parte delle quali perviene nell'anno successivo.
- Capitolo 7360 - *Somme corrispondenti alle quote degli utili conseguiti dalla SIMEST S.P.A. da destinare alla promozione della partecipazione a società ed imprese miste all'estero (residui iniziali € 8.634.078,72 – residui finali: € 6.088.901,59 + € 82.899,03 caduti in perenzione)*: la gestione riguarda solo i residui che fanno riferimento a progetti promozionali per l'internazionalizzazione delle imprese. Nel 2014 sono stati liquidati solo quelli avviati e conclusi nell'anno di riferimento.
- Capitolo 7481 - *Somme da destinare alla realizzazione di azioni a sostegno di una campagna promozionale straordinaria a favore del made in Italy (residui iniziali € 32.098.762,11, di cui € 7.719.748,32 di lettera F - residui finali € 28.773.224,88, di cui € 8.900.318 di lettera F)*: la causa principale della formazione fisiologica di residui propri e di stanziamento risiede nel fatto che il capitolo finanzia progetti straordinari programmati e realizzati nell'arco di un biennio, con Decreto ministeriale di destinazione emesso nell'anno di stanziamento, ed impegno effettuato nel corso dell'anno seguente. A partire dal 2011 la gestione del capitolo ha risentito anche degli effetti dovuti della soppressione dell'ICE, ente strumentale del Ministero a cui venivano di norma affidati i progetti. Successivamente alla costituzione del nuovo soggetto “Ice-Agenzia”, il Ministero ha avviato verifica dei progetti in sospeso, con contestuale ripresa dell'attività realizzativa con l'intento di superare l'immobilizzo di risorse pubbliche e pervenire all'azzeramento dei residui nel minor tempo possibile i cui effetti si osservano già nell'anno di riferimento.

Si evidenzia infine che i residui iniziali del Capitolo 2535 *Fondo da assegnare all'agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane* (€ 18.872.922,01) nel corso del 2014 sono stati azzerati e non se ne sono formati di nuovi.

Programma 17.14 (residui iniziali: € 176.026.021,08 – residui finali: € 191.816.971,27)

Non sono stati utilizzati residui per l'attuazione delle priorità politiche.

Capitolo 3593 - *Fondo per la promozione di misure di sviluppo economico e l'attivazione di una social card nelle regioni interessate dalla estrazione di idrocarburi liquidi e gassosi (residui iniziali: € 172.177.311,00 – residui finali: € 178.853.365,00)*: dei residui iniziali non è stato smaltito l'importo di € 93.224.035,00, relativo al Bonus idrocarburi in favore di Poste Italiane, in assenza dell'Atto integrativo della Convenzione con Poste Italiane, sottoscritto solo il 18 novembre 2014. Per la sottoscrizione dell'atto, infatti, risultava propedeutico il decreto interministeriale (MEF-MiSE) con il quale emanare le disposizioni per l'adeguamento delle modalità procedurali per il riconoscimento del beneficio economico finalizzato alla

riduzione del prezzo alla pompa dei carburanti, ex articolo 45, della legge n. 99/2009, che è stato sottoscritto solo ad agosto 2014. Per gli ulteriori € 85.629.330, finalizzati all'attuazione dell'articolo 45 della legge n. 99/2009, come novellato dal DL 133/2014, convertito in legge n. 164/2014 (Promozione di misure di sviluppo economico e attivazione di social card) e riassegnati sul capitolo nel corso del 2014, l'impegno, a favore delle Regioni, è stato perfezionato a dicembre e sono ancora in corso di definizione le modalità di ripartizione del fondo ex articolo 45 della legge n. 99/2009, a seguito delle modifiche introdotte dal decreto legge n. 133/2014, convertito in legge n. 164/2014 (Sblocca Italia).

Programma 17.18 (residui iniziali: € 3.687.498,66 – residui finali: € 3.752.620,15)

Non sono stati utilizzati residui per l'attuazione delle priorità politiche.

Si segnala, per entità e tipologia, il cap.7931 *Spese per la ricerca scientifica* (residui iniziali: € 3.423.537,27 – residui finali: € 3.319.774,66): trattasi di investimenti per l'acquisizione di apparati destinati alla ricerca tecnico-scientifica e ad investimenti a carattere pluriennale per ricerche condotte in collaborazione con le principali Università italiane e con la Fondazione Ugo Bordoni, per i quali la formazione di significativi residui appare scontata. Si precisa comunque che dei residui iniziali sono caduti in perenzione amministrativa solo €. 36.819,37 e che 1.521.020,55 è l'importo richiesto a mantenimento a residui lettera F.

Programma 28.4 (residui iniziali: € 10.922.674.641,67 – residui finali: € 13.970.576.874,05)

Alla priorità politica *Ottimizzare l'utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo e coesione sulla base delle priorità individuate dal Piano di Azione Coesione* sono stati destinati tutti i residui del programma.

Per quanto concerne i residui finali, il dato da rilevare riguarda i capp.8359 e 8396 alimentati dal Fondo Sviluppo e Coesione (sul cap. 8340 - *Somme da trasferire alle regioni per i piani di rientro del debito sanitario*, istituito nel 2014 e anch'esso alimentato dal FSC, sono state tutte regolarmente utilizzate tutte le somme provenienti dal Fondo).

Per quanto riguarda il capitolo 8359 - *Somme da trasferire agli uffici speciali per la città dell'Aquila e per i comuni ecc.* si evidenzia il quasi totale smaltimento dei residui iniziali, mentre i residui finali ammontano a €. 814.988.778,20. Da segnalare comunque che dal 2015 tutte le risorse saranno trasferite, per passaggio della competenza, al Ministero dell'economia e delle finanze.

Per quanto concerne il capitolo 8396, i residui iniziali, che ammontavano a € 453.177.917,85, sono diventati 1.007.796.568,85 in virtù del trasferimento operato dal FSC. Di detti residui sono stati utilizzati € 373.714.664,77, mentre € 211.524.934,23 sono caduti in perenzione al 31.12.2014. Le somme rimaste da pagare saranno trasferite alle Regioni beneficiarie in base all'avanzamento dei programmi FSC 2007/2013, tenuto conto delle nuove procedure per l'erogazione, che prevedono il transito delle risorse in una contabilità dedicata del Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della legge n. 183/1987.

La tavola allegata, infine, mostra la gestione 2014 del Fondo Sviluppo e Coesione attraverso le variazioni apportate sugli stanziamenti di competenza e sui residui iniziali, non ammettendo il Fondo, come già detto, atti di impegno e pagamento.

Da segnalare che i residui indicati sono relativi, quasi totalmente, alle risorse 2000/2006 e 2007/2013 assegnate alle Amministrazioni centrali, confluite per il 2007/2013 nei Fondi alimentati dal FSC di cui ai piani gestionali 1, 2 e 3, ed alle Amministrazioni regionali, concentrate per il 2007/2013 nel pg 4.

Su quest'ultimo piano, il significativo accumulo di residui è correlato all'andamento dell'attuazione della programmazione regionale, più volte oggetto, nel corso del periodo, di rimodulazione, da ultimo nel 2014 con il processo già descritto di sanzione e riprogrammazione. Sul piano gestionale 5, in cui sono allocate le risorse 2000/2006, influisce

la circostanza che i progetti originariamente finanziati con tali risorse hanno alimentato, sempre più e progressivamente, l'overbooking e la certificazione di spesa dei programmi comunitari cofinanziati, determinandosi in tal modo una continua "destabilizzazione" della programmazione originaria e dell'evoluzione dei livelli di attuazione registrati nel tempo.

Pluri di gestione del Cap. 80.15	Stanzamento iniziale	Variazioni	Stanzamento definitivo	Residui di let. F. finale	Variazioni	Residui di let. F. finale	Residui finali di let. F. finale
FONDO SOCIALE PER							
1 L'OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 FONDO INFRASTRUTTURE	628.601.000,00	-429.682.981,00	198.918.019,00	89.708.944,00	-89.708.944,00	0,00	198.918.019,00
FONDO STRATEGICO PER IL							
3 PAESE A SOSTEGNO DELL'ECONOMIA REALE	121.000.000,00	-17.713.325,00	103.286.675,00	0,00	0,00	0,00	103.286.675,00
PROGRAMMI DI INTERESSE							
4 STRATEGICO REGIONALE E INTERREGIONALE, ECC.	2.467.060.000,00	269.459.100,00	2.736.519.100,00	7.974.231.112,00	-1.042.872.847,99	6.931.358.264,01	9.154.697.364,01
RISORSE RIFERITE ALLA							
PROGRAMMAZIONE 2000-2006 E PRE-ALLOCAZIONI	1.616.766.000,00	-89.799.342,00	1.526.966.658,00	2.271.397.042,00	-18.552.643,00	2.252.844.399,00	3.779.811.057,00
PROGRAMMAZIONE 2007-2013						-513.180.000,00 *	-585.605.318,01 **
RISORSE DA DESTINARE ALLA							
PROSECUZIONE DI INTERVENTI INDIFFERIBILI INFRASTRUTTURALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SOMME PER LA							
RIDEFINIZIONE DEI RAPPORTI CONTRATTUALI CON LA SOCIETA' STRETTO DI MESSINA	0,00	0,00	0,00	14.458.270,00	0,00	14.458.270,00	14.458.270,00
RISORSE RELATIVE ALLA							
PROGRAMMAZIONE 2014/2020	50.000.000,00	-1.000.000,00	49.000.000,00	0,00	0,00	0,00	49.000.000,00
TOTALI	4.883.427.000,00	-268.736.548,00	4.614.690.452,00	10.349.795.368,00	-1.151.134.434,99	8.685.480.933,01	12.714.566.067,00

* importo defalcato dai residui in quanto destinato dalla Regione Sicilia alla copertura di esigenze di finanza pubblica

** importo non conservato a residui in quanto destinato dalla Regione Sicilia alla copertura di esigenze di finanza pubblica

Programma 32.2 (residui iniziali: € 801.193,94 – residui finali: € 2.574.475,18)

La maggiore consistenza dei residui prodotti nel 2014 rispetto all'esercizio precedente è imputabile principalmente al cap.1007 pg.3 e 5 (competenze fisse e accessorie degli addetti al gabinetto e alle segreterie particolari, al cap.1158 (rimborsi per personale comandato) e al capitolo 1091, pg 39, relativo alle spese connesse al semestre europeo, di cui è stato richiesto il mantenimento a residuo lettera F per le somme non impegnate nell'anno di riferimento.

Programma 32.3 (residui iniziali: € 4.221.490,18 – residui finali: € 2.490.088,89)

La minore consistenza dei residui finali al 31.12.2014 rispetto a quella dell'anno precedente dimostra una migliore performance nella capacità di spesa, soprattutto per le spese di informatica e per alcune spese di funzionamento.

Programma 33.1 (residui iniziali: € 1.901.316,00 – residui finali: € 11.850.009,00)

L'incremento dei residui finali prodotti nel 2014 è riferibile al Fondo unico di amministrazione (1700) ed è dovuto al ritardo nella sottoscrizione dell'accordo FUA 2014, intervenuta solo nel 2015.

Nei prospetti seguenti è rappresentato, per ciascuno dei programmi di spesa di competenza del Ministero, l'andamento gestionale delle risorse nel 2014 e sono evidenziati gli indicatori, rispettivamente, della capacità di utilizzazione delle risorse (impegni/stanzamenti), della capacità di spesa (pagamenti/impegni) e della capacità di smaltimento dei residui.

Capacità di Impegno

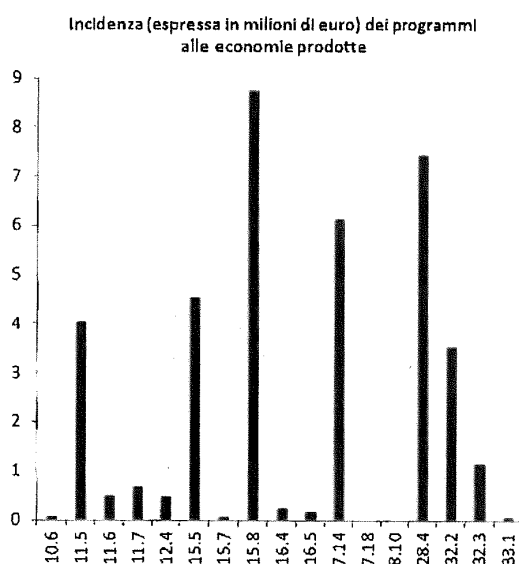
Missione	Programma	Stanzamenti definitivi	Impegni (al netto delle richieste di mantenimento a lettera F)	Capacità di impegno	Impegni comprensivi del mantenimento a residuo in lettera F	Capacità di impegno
10	6	287.184.664,08	223.035.928,54	77,66%	287.114.282,05	99,98%
11	5	3.004.742.050,00	2.778.433.926,29	92,47%	3.000.695.262,14	99,87%
11	6	23.475.525,14	22.963.433,14	97,82%	22.964.191,03	97,82%
11	7	1.684.879.458,91	1.626.245.013,95	96,52%	1.684.187.355,15	99,96%
12	4	27.305.716,00	26.806.805,44	98,17%	26.821.104,44	98,23%
15	5	59.118.710,29	54.561.749,55	92,29%	54.562.553,14	92,29%
15	7	4.060.131,00	3.986.723,06	98,19%	3.986.723,06	98,19%
15	8	161.286.242,83	152.532.554,79	94,57%	152.532.601,79	94,57%
16	4	7.378.947,12	7.112.296,21	96,39%	7.115.986,31	96,44%
16	5	155.489.755,00	146.387.967,67	94,15%	155.305.989,14	99,88%
17	14	261.608.555,98	255.411.312,72	97,63%	255.471.754,37	97,65%
17	18	9.502.881,21	8.215.308,60	86,45%	9.738.583,15	102,48%
18	10	1.734.267,00	1.759.382,97	101,45%	1.790.966,97	103,27%
28	4	5.984.611.655,99	560.708.104,04	9,37%	5.391.559.707,26	90,09%
32	2	21.481.103,00	17.254.377,73	80,32%	17.940.918,98	83,52%
32	3	24.612.147,44	23.314.386,92	94,73%	23.434.295,82	95,21%
33	1	13.081.944,00	1.166.363,00	8,92%	13.016.372,00	99,50%
TOTALE		11.731.553.754,99	5.909.895.634,62	50,38%	11.108.238.646,80	94,69%

Come si evince dalla tabella precedente, la capacità di impegnare le risorse limitando la formazione di economie di spesa (non sempre riconducibili a veri e propri risparmi) si attesta intorno al 95% per l'intero bilancio del Ministero, considerando anche le risorse di cui a vario titolo è stato richiesto il mantenimento a residui lettera F (pari a €. 5.198.343.012,18 come riportato nella precedente Tabella IV), poichè proprio i capitoli di investimento sono quelli più soggetti ad una programmazione su più esercizi finanziari.

Il valore di questo indicatore sale fino al 99,47% se escludiamo dalla missione 28 il capitolo 8425 che nel 2014 ha risentito della mancata conservazione a residuo di €.585.605.319, importo destinato dalla Regione Sicilia a copertura di esigenze di finanza pubblica. Tale destinazione, comportando la cancellazione della somma dai residui, appare nel consuntivo della RGS come "economia di stanziamento".

Del resto, come si evince dalla Relazione sugli interventi nelle aree sottoutilizzate allegata al DEF 2015, a fronte delle risorse loro destinate, le Regioni hanno chiesto di utilizzare il Fondo per varie finalità diverse da quelle tipiche dello stesso; tra queste, in particolare, hanno avuto una significativa consistenza quelle collegate alla necessità di far fronte a debiti contratti nel settore Sanità e a situazioni debitorie nel settore del trasporto pubblico locale e di dar corso a riduzioni dei trasferimenti dallo Stato in tema di contenimento della spesa pubblica.

In relazione ai dati esposti nella precedente tabella, infine, è appena il caso di precisare che le percentuali superiori a 100 nei programmi 17.18 e 18.10 sono riconducibili a maggiori spese sui capitoli destinati alla retribuzione del personale che dovranno essere sanate legislativamente.



Le somme andate realmente in economia nel 2014 sull'intero Bilancio Mise ammontano a €38.002.191,10 corrispondenti allo 0,32% degli stanziamenti definitivi.

Nel grafico qui a fianco sono riportate le economie prodotte per singolo programma.

In particolare queste hanno riguardato per il 36% i capitoli di trasferimento all'estero o ad imprese (sia di parte corrente che in conto capitale), per il 30% i capitoli del personale e solo per lo 3% del totale ai capitoli per l'acquisto di beni e servizi.

Le economie più rilevanti si sono prodotte sul programma 15.8, nel quale sono pressoché integralmente riconducibili ad una doppia assegnazione di risorse effettuata nel 2013 dal MEF sul cap.3128

- Fondo per il finanziamento del servizio universale di telecomunicazioni e sul programma 28.4, nel quale sono riferite a capitoli per interessi passivi e rimborso di passività finanziarie.

Capacità di spesa

Missione	Programma	Impegni	Pagamenti in conto competenza	Capacità di spesa
10	6	223.035.928,54	11.416.471,52	5,12%
11	5	2.778.433.926,29	2.397.869.219,17	86,30%
11	6	22.963.433,14	8.744.597,90	38,08%
11	7	1.626.245.013,95	1.380.316.249,40	84,88%
12	4	26.806.805,44	20.819.976,49	77,67%
15	5	54.561.749,55	53.138.371,69	97,39%
15	7	3.986.723,06	3.874.204,54	97,18%
15	8	152.532.554,79	60.669.760,03	39,77%
16	4	7.112.296,21	6.875.089,01	96,66%
16	5	146.387.967,67	140.356.870,30	95,88%
17	14	255.411.312,72	158.129.395,43	61,91%
17	18	8.215.308,60	7.542.316,52	91,81%
18	10	1.759.382,97	1.508.950,39	85,77%
28	4	560.708.104,04	553.415.972,32	98,70%
32	2	17.254.377,73	15.444.866,40	89,51%
32	3	23.314.386,92	21.525.989,39	92,33%
33	1	1.166.363,00	1.166.363,00	100,00%
TOTALE		5.909.895.634,62	4.842.814.663,50	81,94%

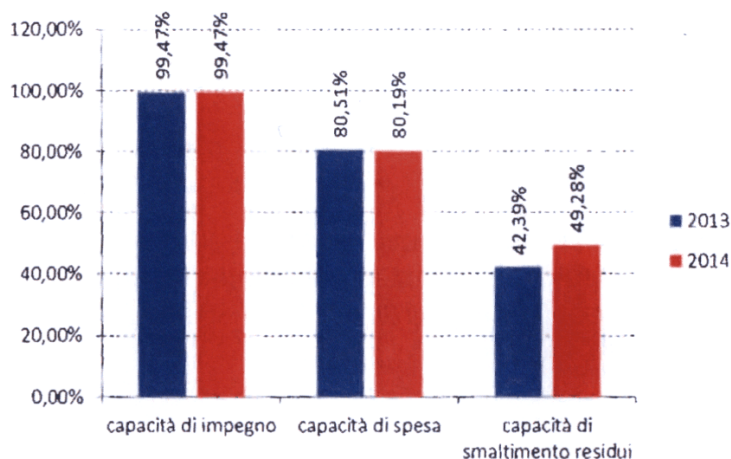
Questo indicatore, che si attesta intorno all'82% considerando gli impegni al netto dei mantenimenti a residuo in lettera F (ed al 44% includendoli nel computo), risente sensibilmente della composizione del Bilancio del Mise, che, per oltre l'89% dello stanziamento definitivo, è composto da risorse riferibili al *Titolo II - Spese in conto capitale*. Queste, come più volte rappresentato, per la loro stessa natura necessitano di un arco temporale lungo per pervenire alla liquidazione, spesso superiore all'anno finanziario. A ciò aggiungasi che il bilancio 2014 ha visto quasi il 5% dello stanziamento definitivo (oltre 600 milioni di euro) riassegnato nel corso dell'anno (spesso verso la fine dell'esercizio) per dispositivi di legge o per nuove istituzioni, con inevitabili ricadute sui tempi di gestione delle risorse.

Capacità di smaltimento residui

Missione	Programma	Residui iniziali 2014	Pagamenti in conto residui	Capacità di smaltimento residui
10	6	2.657.224,75	1.555.034,41	58,52%
11	5	781.653.124,42	358.147.670,49	45,82%
11	6	12.341.848,23	5.472.756,18	44,34%
11	7	518.708.660,76	292.225.787,19	56,34%
12	4	55.626.254,62	40.749.125,10	73,26%
15	5	1.514.430,52	1.406.180,39	92,85%
15	7	50.005,13	17.717,20	35,43%
15	8	221.343.951,10	90.112.010,01	40,71%
16	4	55.026.829,53	20.191.868,83	36,69%
16	5	63.470.312,31	36.471.521,62	57,46%
17	14	176.026.021,08	81.541.275,99	46,32%
17	18	3.687.498,66	1.969.591,65	53,41%
18	10	82.193,99	35.030,86	42,62%
28	4	10.922.674.641,67	1.062.981.152,29	9,73%
32	2	801.193,94	699.409,27	87,30%
32	3	4.221.490,18	3.451.515,25	81,76%
33	1	1.901.316,00	1.901.316,00	100,00%
TOTALE		12.821.786.996,89	1.998.928.962,73	15,59%

Questo indicatore, che appare poco performante rispetto ai precedenti, risente fortemente della distribuzione delle risorse di bilancio tra i vari aggregati di spesa e del carattere pluriennale degli interventi. L'indicatore a livello di bilancio complessivo è condizionato dalla gestione dei residui nei programmi in cui sussiste una consistente massa di residui iniziali sui capitoli di investimento (11.5, 11.7, 28.4).

Infine, per un'analisi temporale della gestione finanziaria viene riportato, nel grafico seguente, l'andamento degli indicatori di funzionalità amministrativa negli ultimi due anni, considerati al netto delle risorse della missione 28, in vista della perdita di competenze relative a tale missione a partire dal 2015.



Il grafico mostra che mentre la capacità di impegno rimane stabile, la capacità di spesa è in leggera flessione per le motivazioni sopra riportate a giustificazione dell'incremento dei residui finali 2014, mentre migliora la capacità di smaltimento dei residui, fenomeno che, se si dovesse riscontrare anche negli anni successivi, dimostrerebbe una chiara volontà di ridurre i tempi dei pagamenti.

Difficoltà amministrative e organizzative

Le criticità segnalate dalle strutture hanno riguardato principalmente:

- la carenza di personale
- i tempi di riallocazione delle risorse finanziarie necessarie al funzionamento delle strutture dopo la riorganizzazione per l'esercizio delle nuove competenze;
- le procedure di riassegnazione delle risorse, che provocano inevitabilmente la formazione di residui;
- la nuova normativa sul DURC, che prevede la richiesta del documento alla data della fattura, con inevitabili rallentamenti nei tempi di pagamento. In proposito è auspicabile che sia data all'amministrazione la possibilità di acquisire il DURC in tempo reale e che siano accelerati i tempi di risposta da parte degli enti previdenziali nei casi di attivazione del potere sostitutivo nel caso di DURC irregolare;
- il coordinamento di strutture periferiche difformi e con competenze nuove in materia di controlli e ispezioni, a parità di risorse umane e finanziarie;
- disfunzioni dovute alla difficoltà di interventi manutentivi di servizi importanti per l'attività degli uffici, come la mancata riparazione degli elettroarchivi in uso alla Direzione per i Servizi di comunicazione elettronica e di radiodiffusione.



*Il Ministro
dello Sviluppo Economico*

**RAPPORTO RELATIVO ALL'ATTIVITÀ DI ANALISI E REVISIONE DELLE PROCEDURE
DI SPESA E DELL'ALLOCAZIONE DELLE RELATIVE RISORSE IN BILANCIO AI SENSI
DELL'ART. 9 COMMA 1-QUATER DEL D.L. 185 DEL 2008**

1. Formazione dei debiti

a) Quadro di riferimento

In continuità con gli esercizi precedenti l'Amministrazione ha posto in essere ulteriori interventi finalizzati di contenimento delle spese di funzionamento, nonché azioni tese ad una efficiente allocazione delle risorse finanziarie anche in conseguenza della operatività nuova struttura organizzativa ex DPCM 158/2013.

L'attività del Ministero dello sviluppo economico è stata portata avanti in uno scenario socio-economico fortemente condizionato dall'attuale fase congiunturale in cui versa il Paese. Da questo ne è derivato una limitata dotazione di risorse finanziarie non sempre sufficienti a dare copertura ai costi di funzionamento delle strutture centrali e periferiche.

Si segnala in merito alla significatività dei risparmi realizzati nel corso dell'anno 2014 che, nell'ambito del Piano di Razionalizzazione delle sedi centrali del Mise, è stata completata la procedura di dismissione dell'immobile, in locazione passiva, relativo alla sede della Sala Stampa Italiana. Tale operazione comporterà negli esercizi futuri un risparmio di circa 0,5 M euro annui. In continuità con quanto già avviato nei precedenti anni, in attuazione di uno dei criteri indicati nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2012 (*riduzione in termini monetari per la spesa per acquisto di beni e servizi anche mediante l'individuazione di responsabili unici della programmazione della spesa, nonché attraverso una più adeguata utilizzazione delle procedure espletate dalle centrali di acquisto ed una più efficiente gestione delle scorte*) il Ministero ha ampliato il ricorso alla gestione unificata dei capitoli di bilancio dedicati alle spese di funzionamento, consentendo così una maggiore e più estesa ottimizzazione dei processi di spesa.

Le procedure per le acquisizioni di beni e servizi rientranti nella categoria delle spese di funzionamento avvengono, in conformità a quanto prescritto dal d.lgs 163/2006 e s.m.i. (c.d. codice dei contratti pubblici), mediante il ricorso a convenzioni Consip, mercato elettronico, procedure ad evidenza pubblica, procedure negoziate e, nei casi residuali, ad affidamenti diretti.



b) Meccanismi di formazione dei debiti

La ricognizione dei debiti del Ministero dello sviluppo economico al 31 dicembre 2014, effettuata in applicazione dell'art. 9 comma 1-quater del d.l. 185/2008, ha consentito di individuare uno stock di posizioni debitorie fuori bilancio pari a circa 0.85 M euro, in netta riduzione rispetto al 2013. Le cause della formazione di tali debiti sono da ricondurre, prevalentemente, nella dotazione finanziaria non adeguata di alcuni capitoli relativi alle spese di funzionamento.

2. Quadro riepilogativo della consistenza dei debiti

L'anno 2014 rappresenta un importante punto di svolta rispetto al trend debitorio del passato in quanto, grazie agli intensi sforzi dell'Amministrazione, la consistenza delle situazioni debitorie fuori bilancio ha visto una radicale riduzione del valore, che rispetto al livello dell'anno 2013 - circa 2,7 milioni di euro - si riduce ad 0,85 M euro, di cui circa 0,1 M euro già pagati nei primi mesi del 2015. A rafforzare quanto già esposto in ordine alla inadeguatezza della dotazione finanziaria di alcuni capitoli delle spese di funzionamento, il monitoraggio condotto anche per l'anno 2014 evidenzia che i debiti sono interamente riconducibili alle spese di funzionamento.

3. Analisi dettagliata delle posizioni debitorie

La tabella seguente evidenzia la composizione per natura dei debiti rilevati, confrontandoli con l'anno precedente:

DESCRIZIONE	Valori in €000			
	DEBITI 2014	DEBITI 2013	% anno 2014	Variazione 2014 % 2013
Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	342	1.147	39%	(80%)
Noleggi, locazioni e leasing operativi	301	1.159	35%	(85%)
Beni di consumo	97	30	11%	67
Investimenti: sistema informativo	48	-	6%	48
Manutenzione ordinaria e riparazioni	47	147	5%	(100)
Spese postali e valori bollati	8	2	1%	6
Altri servizi	7	244	1%	(237)
Indennità di missione e rimborsi spese viaggi	7	-	1%	7
Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	5	-	1%	5
TARSU	2	-	0%	2
Canoni di locazione, immobili FIP	1	-	0%	1
Totale complessivo	865	2.730	100%	(1864)

Le voci più consistenti riguardano i canoni e le utenze pari a circa il 39%, e le spese riconducibili alla gestione degli immobili in locazione passiva, pari a circa il 35%. E' da evidenziare una riduzione, rispetto al precedente anno finanziario, dei debiti fuori bilancio di circa 1,85 M euro. Tale riduzione discende sia da interventi di razionalizzazione delle spese sia



da una più attenta allocazione delle risorse tra le missioni ed i programmi, tesa ad evitare al massimo l'insorgenza di situazioni debitorie.

4. Misure e interventi attuati/programmati per evitare la formazione dei debiti

Gli interventi posti in essere dall'Amministrazione sono stati indirizzati sia al contenimento delle spese per le locazioni passive sia all'utilizzo dei vari strumenti di flessibilità di bilancio al fine di ottimizzare l'allocazione delle risorse finanziarie. Al fine di pervenire ad un più efficiente utilizzo delle risorse assegnate è stata particolarmente intensificata l'azione di coordinamento ministeriale sui fabbisogni di cassa, che ha consentito una riduzione anche dei tempi di pagamento dell'Amministrazione.

Per quanto concerne le locazioni passive si è proceduto alla dismissione dei locali adibiti ad archivio della sede ministeriale di Roma, Via del Giorgione 2/b (in data 2 aprile 2014) e sono state avviate le attività propedeutiche al completo rilascio dell'edificio, in locazione passiva, avvenuto nel corso dell'anno 2015.

Si evidenzia, inoltre, che questo Ministero, con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 158 del 5 dicembre 2013, "Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico", entrato in vigore l'8 febbraio 2014 e con il successivo D.M. 17 luglio 2014 "Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale" ha completato la modifica del proprio assetto organizzativo. Tale operazione ha contribuito alla riduzione del costo del personale, in seguito alle nuove dotazioni organiche. In particolare per i livelli dirigenziali, le riduzioni di organico riguardano 6 posizioni di dirigente generale (da 25 a 19) e 55 posizioni di dirigenti di II fascia (da 185 a 130).

Roma, 6 AGO. 2015,

IL MINISTRO

Tavola 1 - Riepilogo della situazione debitoria dell'amministrazione

Categoria economica	Debiti al 31-12-2014	Smaltimento debiti anno 2014
02.01.01	96.996,10	-
02.02.01	300.704,74	91.092,94
02.02.02	47.439,21	-
02.02.03	341.642,88	-
02.02.04	7.524,70	-
02.02.06	4.651,49	-
02.02.13	7.305,72	6.005,72
02.02.14	7.475,42	6.489,32
02.02.15	1.250,00	-
04.02.02	2.438,00	-
21.01.06	48.000,00	-
TOTALE	865.428,26	103.587,98

TAVOLA 2 - Situazione debitoria

Categoria economica	CDR	Missione	Programma	Capitolo	PG	Denominazione PG	Situazione debitoria al 31.12.2014	Esercizio di formazione	Smaltimento debiti (2014)	Stanziamiento definitivo (2014)	Impegnato a rendiconto (2014)	NOTE
02.01.01	5	15	5	2645	12	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTICI	13.579,45	2014	-	158.672,28	149.500,21	
02.01.01	5	15	8	2499	12	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTICI	21.339,14	2014	-	71.098,00	71.090,82	
02.01.01	5	17	18	4451	14	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTICI	29.098,83	2014	-	7.328,00	1.316,28	
02.01.01	5	18	10	3348	11	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTICI	5.819,77	2014	-	5.578,00	5.472,92	
02.01.01	7	32	3	1335	8	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTICI	27.158,91	2014	-	77.272,44	77.272,44	
02.01.01 Totale							96.986,10					
02.02.01	1	32	2	1091	21	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	370,68	2014	-	12.597,00	12.596,94	
02.02.01	2	11	6	2159	3	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTICI	651,22	2014	-	9.416,71	9.416,71	
02.02.01	2	12	4	1227	9	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI.	11.309,20	2014	11.309,20	1.861.788,17	1.861.788,17	
02.02.01	4	11	7	2220	14	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI.	79.783,74	2014	79.783,74	3.632.357,02	3.621.225,25	
02.02.01	7	32	3	1335	9	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI.	208.629,90	2014	-	493.500,00	328.330,42	
02.02.01 Totale							300.704,74		91.092,94			
02.02.02	1	32	2	1091	15	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE. A	961,36	2014	-	101.969,00	101.969,00	
02.02.02	1	32	2	1091	16	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	292,53	2014	-	32.140,55	32.140,55	
02.02.02	4	11	7	2220	15	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE. A	39.571,32	2014	-	59.345,00	58.616,58	
02.02.02	5	18	10	3348	9	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE. A	665,50	2013	-	1.267,00	1.267,00	
02.02.02	5	18	10	3348	9	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE. A	1.830,00	2014	-	1.267,00	1.267,00	
02.02.02	5	18	10	3352	1	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE. A	4.118,50	2014	-	1.267,00	1.267,00	
02.02.02 Totale							47.439,21					
02.02.03	1	32	2	1091	9	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA, ELETTRICI	113.537,86	2014	-	726.367,00	726.367,00	
02.02.03	2	11	5	2158	1	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA, ELETTRICI	14.587,23	2014	-	726.367,00	726.367,00	
02.02.03	2	12	4	1227	7	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA, ELETTRICI	11.177,25	2014	-	613.536,83	613.536,83	
02.02.03	2	16	4	2661	5	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA, ELETTRICI	4.745,46	2014	-	260.000,00	260.000,00	
02.02.03	2	16	5	2225	1	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA, ELETTRICI	848,72	2014	-	260.000,00	260.000,00	
02.02.03	2	16	5	2225	1	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA, ELETTRICI	1.911,37	2014	-	317.701,00	317.701,00	
02.02.03	3	10	6	3540	1	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA, ELETTRICI	8.774,92	2014	-	317.701,00	317.701,00	
02.02.03	3	17	14	3533	1	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA, ELETTRICI	2.270,53	2014	-	317.701,00	317.701,00	
02.02.03	4	11	7	2220	1	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA, ELETTRICI	99.639,69	2014	-	317.701,00	317.701,00	
02.02.03	5	15	5	2645	27	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI PERIFERICI PREPOSTI ALLA	4.959,03	2014	-	84.210,00	79.765,18	
02.02.03	5	15	5	2645	6	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA, ELETTRICI	1.891,78	2012	-	1.270.584,86	1.254.987,43	
02.02.03	5	15	5	2645	6	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA, ELETTRICI	144,06	2013	-	1.270.584,86	1.254.987,43	
02.02.03	5	15	5	2645	6	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA, ELETTRICI	2.929,52	2014	-	1.270.584,86	1.254.987,43	
02.02.03	5	15	5	2645	6	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA, ELETTRICI	113,15	2014	-	1.270.584,86	1.254.987,43	
02.02.03	5	18	10	3348	1	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA, ELETTRICI	42.179,94	2014	-	1.270.584,86	1.254.987,43	
02.02.03	5	18	10	3348	1	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA, ELETTRICI	1.050,00	2014	-	1.270.584,86	1.254.987,43	
02.02.03	7	32	3	1335	1	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA, ELETTRICI	23.049,11	2014	-	1.315.933,00	1.315.933,00	
02.02.03	7	32	3	1335	18	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE. A	7.832,26	2014	-	178.475,00	177.556,65	
02.02.03 Totale							341.642,88					
02.02.04	2	16	5	2225	9	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO ECONOMICO PER I	1.297,51	2014	-	38.376,00	38.376,00	
02.02.04	4	11	7	2220	13	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE.	627,35	2014	-	10.931,00	10.931,00	
02.02.04	5	15	5	2645	8	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE.	4.001,09	2014	-	85.859,00	70.782,52	
02.02.04	5	18	10	3348	7	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	794,54	2014	-	64,00	-	
02.02.04	7	32	3	1335	17	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	804,21	2014	-	13.670,00	11.610,00	
02.02.04 Totale							7.524,70					
02.02.06	5	18	10	3348	24	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI RELATIVI AI CONTROLLI SULLE ASSE	495,00	2014	-	-	-	
02.02.06	5	18	10	3348	24	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI RELATIVI AI CONTROLLI SULLE ASSE	2.200,00	2013/2014	-	-	-	
02.02.06	7	32	3	1335	1	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI RELATIVI AI CONTROLLI SULLE ASSE	1.956,49	2013/2014	-	-	-	
02.02.06 Totale							4.651,49					
02.02.13	3	17	14	3553	2	MISSIONI ALL'INTERNO	2.707,04	2014	2.707,04	30.303,00	30.286,13	
02.02.13	3	17	14	3553	5	INDENNITA' E RIMBORSO DELLE SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEI	2.404,03	2014	2.404,03	298.314,00	210.021,78	

02.02.13	5	15	5	2645	2 MISSIONI ALL'INTERNO	1.300,00	2014		144.072,00	139.601,29
02.02.13	5	15	5	2645	3 MISSIONI ALL'ESTERO	710,20	2010	710,20	77.568,00	60.038,32
02.02.13	5	15	5	2645	3 MISSIONI ALL'ESTERO	184,45	2013	184,45	77.568,00	60.038,32
02.02.13 Totale						7.305,72		6.005,72		
02.02.14	2	11	6	2159	33 SPESE RELATIVE ALLA VIGILANZA SULLE SOCIETA' COOPERATIVE E LORO	506,00	2009		8.055.794,10	8.055.793,17
02.02.14	2	11	6	2159	33 SPESE RELATIVE ALLA VIGILANZA SULLE SOCIETA' COOPERATIVE E LORO	310,00	2011		8.055.794,10	8.055.793,17
02.02.14	2	11	6	2159	33 SPESE RELATIVE ALLA VIGILANZA SULLE SOCIETA' COOPERATIVE E LORO	6.659,42	2014	6.489,32	8.055.794,10	8.055.793,17
02.02.14 Totale						7.475,42		6.489,32		
02.02.15	5	17	18	4451	18 FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI.	1.250,00	2014		540,00	
02.02.15 Totale						1.250,00				
04.02.02	5	18	10	3348	21 TASSE COMUNALI PER LA RACCOLTA E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI UR	2.438,00	2014		28.568,00	28.568,00
04.02.02 Totale						2.438,00				
21.01.06	7	32	3	7091	4 SPESE COMUNI PER LA REALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DEL SISTEMA INF	48.000,00	2007		1.104.905,00	1.104.905,00
21.01.06 Totale						48.000,00				
Totale complessivo						865.428,26		103.587,98		

TAVOLA 3 - Ricorso a strumenti di flessibilità per la copertura di debiti

Strumenti utilizzati										Situazione debitoria al 31 dicembre 2014
Altri fondi (esclusi fondi per spese impreviste)	Assesiamen o variazioni compensativ e	Altre variazioni compensative	Altre forme di smaltimento dei debiti (es. accordi transattivi)							
Fondo consumi interni	Stanziamen definitivo	Stanziamen iniziale	Denominazione PG	PG	Capitol o	Prog	MISSI ONE	CDR	Categoria economica	
SPESA PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA										
-	158.672,28	90.958,00	12 OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO, ECC	5	15	5	2645	5	02.01.01	
-	71.098,00	59.360,00	SPESA PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA	5	15	8	2499	5	02.01.01	
-	7.328,00	1.318,00	12 OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO, ECC	5	17	18	4451	5	02.01.01	
-	5.578,00	-	SPESA PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA	5	18	10	3348	5	02.01.01	
-	77.272,44	52.834,00	14 OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO, ECC	7	32	3	1335	7	02.01.01	
-	11.597,00	10.193,00	8 OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO, ECC	1	32	2	1091	1	02.01.01 Totale	
-	9.416,71	3.580,00	21 NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	2	11	6	2159	2	02.02.01	
-	1.861.788,17	1.923.521,00	SPESA PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA	2	12	4	1227	2	02.02.01	
-	3.632.357,02	2.790.696,00	8 OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO, ECC	4	11	7	2220	4	02.02.01	
-	493.500,00	515.000,00	9 FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI.	7	32	3	1335	7	02.02.01	
-	91.082,94	300.704,74	14 FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI.	1	32	2	1091	1	02.02.01 Totale	
-	101.969,00	92.278,00	SPESA RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE, ALL'ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA, ECC.	1	32	2	1091	1	02.02.02	
-	32.141,00	16.459,00	15 SICUREZZA, ECC.	1	32	2	1091	1	02.02.02	
-	59.345,00	921,00	16 ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	4	11	7	2220	4	02.02.02	
-	1.267,00	1.514,00	SPESA RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE, ALL'ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA, ECC.	5	18	10	3348	5	02.02.02	
-	-	-	15 SICUREZZA, ECC.	5	18	10	3352	5	02.02.02	
-	-	-	SPESA RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE, ALL'ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA, ECC.	1	32	2	1091	1	02.02.02 Totale	
-	726.367,00	726.367,00	SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI.	1	32	2	1091	1	02.02.03	
-	613.536,83	553.804,00	9 CONVERSAZIONI TELEFONICHE, ECC	2	11	5	2158	2	02.02.03	
-	260.000,00	260.000,00	SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI.	2	12	4	1227	2	02.02.03	
-	317.701,00	317.701,00	1 CONVERSAZIONI TELEFONICHE, ECC	2	16	4	2661	2	02.02.03	
-	-	-	SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI.	2	16	5	2225	2	02.02.03	
-	-	-	7 CONVERSAZIONI TELEFONICHE, ECC.	2	16	5	2225	2	02.02.03	
-	-	-	SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI.	2	16	5	2225	2	02.02.03	
-	-	-	5 CONVERSAZIONI TELEFONICHE, ECC.	3	10	6	3540	3	02.02.03	
-	-	-	SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI.	3	17	14	3533	3	02.02.03	
-	-	-	1 CONVERSAZIONI TELEFONICHE, ECC.	4	11	7	2220	4	02.02.03	
-	-	-	SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI.	4	11	7	2220	4	02.02.03	
-	-	-	1 CONVERSAZIONI TELEFONICHE, ECC.	4	11	7	2220	4	02.02.03	
-	-	-	SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI.	4	11	7	2220	4	02.02.03	
-	-	-	27 DELLA SOSPRESA, ETC	4	11	7	2220	4	02.02.03	

[illegible]